

Sostegno: corsi pieni al Sud, ma i posti di lavoro sono al Nord. E restano vuoti

Il nuovo ciclo di specializzazione sul sostegno ha messo a disposizione 30.241 posti negli atenei italiani. Nelle scuole i posti vacanti sono un po' più di 11mila, senza tener conto di 57mila insegnanti che vanno in cattedra senza specializzazione. Insomma, il lavoro non manca: ma non è dove i corsi universitari vengono attivati. In Campania per esempio ci sono 384 cattedre scoperte e 2.404 posti per formarsi, mentre in Lombardia le università mettono a disposizione 2.492 posti ma servono più di 4.500 insegnanti

di Francesco Dente

Ben 57mila su un totale di oltre 261mila figure impiegate nelle scuole di ogni ordine e grado. Uno su cinque, in pratica. Sono i docenti di sostegno non specializzati che nel 2024/25, ultimo anno per il quale sono disponibili i dati Istat, hanno affiancato gli alunni con disabilità per favorirne l'inclusione e l'apprendimento. Un problema che, sebbene in progressiva riduzione, continua a risultare ancora molto diffuso soprattutto nelle regioni del Nord, dove la quota di docenti curricolari privi di formazione ad hoc occupata sul sostegno si attesta al 32% contro una percentuale dell'11% nelle scuole del Mezzogiorno. In proporzione, i docenti non specializzati sul sostegno sono di più nelle scuole dell'infanzia e primaria, dove raggiunge il 27% e il 28% rispetto alle scuole secondarie di secondo grado, dove si riduce invece al 10%.

Per arginare il fenomeno il ministero dell'Istruzione e del Merito negli ultimi anni ha moltiplicato gli sforzi, aumentando fra l'altro l'offerta formativa di corsi universitari di specializzazione sul sostegno. L'ultimo ciclo, l'undicesimo, ha messo a disposizione 30.241 posti negli atenei italiani. Numeri importanti che se da un lato contribuiranno a colmare il buco delle cattedre di sostegno scoperte, per l'altro rischiano di essere un'arma spuntata contro l'altra emergenza: lo squilibrio a livello regionale fra i posti previsti negli atenei per i percorsi di specializzazione e i posti vacanti dei docenti di sostegno nel prossimo anno scolastico.

Come emerge infatti dal raffronto fra la tabella riassuntiva del decreto ministeriale (numero 926 del 26 giugno 2026) che ha stabilito quanti candidati per regione potranno partecipare ai corsi di formazione per le attività di sostegno didattico e i posti di docente di sostegno vuoti nelle scuole all'indomani dei trasferimenti calcolati dalla Cisl Scuola, anche nel 2026/27 si riproporrà di fatto lo scarto fra buchi nell'organico docente al Settentrione e posti in eccesso per gli aspirati prof di sostegno che si iscriveranno ai corsi degli atenei del Meridione.

Partiamo dai numeri dei posti vacanti nelle scuole dei docenti di sostegno. Nel prossimo anno i posti vacanti saranno nel complesso 11.461, così suddivisi: 786 nella scuola dell'infanzia, ben 8.215 nella primaria, 1.404 nella secondaria di primo grado e 1.056 in quella di secondo grado. Poco più di 30mila, come visto, i posti negli atenei. Se proviamo però a entrare nei dettagli dei singoli territori, scopriamo che la Lombardia, a

fronte di 4.553 cattedre scoperte nei vari ordini scolastici (3.730 alla primaria), potrà contare soltanto su 2.492 posti nei percorsi formativi mentre la Campania con 384 posti docente scoperti avrà un'offerta di specializzazione universitaria per 2.404 aspiranti prof. Stessa musica in Puglia con un'offerta formativa di 2.824 posti a fronte di 453 posti vacanti.

Il problema non è la disabilità. Il problema è un mondo progettato come se le persone con disabilità non esistessero. Parte da qui l'inchiesta di VITA magazine di giugno, un numero che scardina il principio dell'inclusione alla ricerca di una convivenza possibile.
DISABILITÀ, L'INCLUSIONE NON BASTA

Numeri che potrebbero peggiorare, specie al Nord, quando si conosceranno i dati dei partecipanti e soprattutto degli ammessi ai corsi di formazione. Può darsi infatti che i candidati siano meno dei posti a disposizione e che magari una parte di questi non superi le prove di selezione. È già successo.